

Savona, li 19/06/2009

A Sua Eminenza
Mons. Vittorio Lupi
Vescovo di Savona

Mittente: Zanardi Francesco

Oggetto: denuncia indirizzata al Vescovo di Savona, Mons. Vittorio Lupi, a carico di don Nello Giraudo, per pedofilia.

Rev. mo Monsignore.

Più volte, ormai, ho informato Mons. Calcagno e Lei, d'essere stato vittima di violenze sessuali da parte di Nello Giraudo. Del resto, queste sue tendenze e simili comportamenti sono tristemente noti e possono essere testimoniati, da persone qualificate, quali don Carlo Rebagliati. Purtroppo, è ben noto e risulta anche pubblicamente, che simili episodi e simili comportamenti del clero savonese non sono affatto isolati.

Sino a questo momento, però, non ho avuto notizia che il problema sia stato seriamente affrontato, come altrove è accaduto, e come ho sentito, anche attraverso le parole del Papa, che la Chiesa, dovrebbe affrontarlo.

Don Carlo Rebagliati, ben al corrente della situazione, ha cercato di aiutare me ed altri, che hanno subito la stessa sorte, e ne hanno sopportato e continuano a sopportarne le conseguenze, offrendoci un qualche lavoro. Per questo io ho lavorato variamente alle dipendenze dalla Curia.

Non ho mai trovato un ambiente particolarmente accogliente; ma grave è stato il modo con il quale sono stato messo fuori, non solo con giudizi privi di qualsiasi motivo reale, che non fosse qualche volta, soltanto la pretesa di chi giudicava, ma con accuse precise, che ritengo gravi, ma che sono state fatte valere come gravissime e decisive per mettermi fuori: semplicemente calunniose. Di fronte alla loro denunciata falsità, e forse alla constatazione che false erano, non se ne è fatto più nulla.

La mia situazione era grave, ed ora è divenuta semplicemente insopportabile.

Chiedo perciò che Lei, come Vescovo, assuma tutta la responsabilità che le competono della questione, e attendo i segni di questo suo impegno.

Non so e non posso suggerirle quello che lei deve e può fare; ma, se quello che avrò in risposta non mi sarà sufficiente, provvederò forse a far valere queste denuncia a livelli più alti della Chiesa, e certamente di fronte alle autorità civili e penali.

